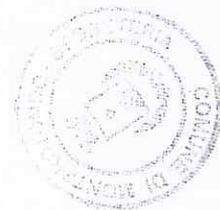




**PIANO OPERATIVO DI  
RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE SOCIETA' PARTECIPATE  
(ART. 1 COMMA 612 L.N. 190/2014)**



Piazza Marconi n. 4  
00015 Monterotondo

Tel  
0690964308/9061142  
Fax 0690964426

[www.comune.monterotondo.rm.it](http://www.comune.monterotondo.rm.it)  
E.mail: [segretariogenerale@comune.monterotondo.rm.it](mailto:segretariogenerale@comune.monterotondo.rm.it)



## LA NORMATIVA

- ART. 1 COMMI 610-611 LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190/2014 "LEGGE DI STABILITA' 2015";**
- ART. 3 COMMA 27 LEGGE 24 DICEMBRE 2007, n. 244 "LEGGE FINANZIARIA 2008";**
- ART. 1 COMMA 569 LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 "LEGGE DI STABILITA' 2014"**





## **LEGGE N. 190/2014 "LEGGE DI STABILITA' 2015" COMMA 611**

*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.*





## **CRITERI DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE**

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.





## IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE ART. 1 COMMA 612

*I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*





## **CONTENUTI ESSENZIALI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

- AZIONI DA INTRAPRENDERE NELL'ANNO 2015 SULLA BASE DEI CRITERI PREVISTI DAL LEGISLATORE (DISMISSIONE SOCIETA' O QUOTE DI PARTECIPAZIONE - CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO);
- MODALITA' DA ADOTTARE (LIQUIDAZIONE O ALIENAZIONI DI SOCIETA' O QUOTE DI PARTECIPAZIONE DETENUTE - AGGREGAZIONI SOCIETARIE - RIDUZIONE COMPENSI ORGANI DI AMMISTRAZIONE E CONTROLLO E SPESE PER I SERVIZI GESTITI);
- TEMPISTICA PER L'ADOZIONE DELLE MISURE PREVISTE





## **ART. 1 COMMA 612 SCADENZE DEL PIANO OPERATIVO**

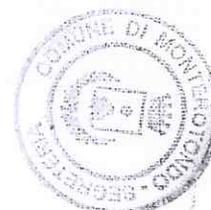
- APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO E DELLA RELAZIONE TECNICA ENTRO IL 31 MARZO 2015;
- PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE E TRASMISSIONE ALLA SEZ. REGIONALE CORTE DEI CONTI;
- CONCLUSIONE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ENTRO IL 31.12.2015;
- TRASMISSIONE RELAZIONE ALLA SEZ. REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI SUI RISULTATI CONSEGUITI ENTRO IL 31 MARZO 2016.





## ORGANISMI PARTECIPATI COINVOLTI

| <b>SOGGETTI OGGETTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE</b>           | <b>SOGGETTI ESCLUSI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE</b> |
|--|--|
| SOCIETA' PARTECIPATE   | AZIENDE SPECIALI                                       |
| SOCIETA' CONSORTILI  | ISTITUZIONI  |
| SOCIETA COOPERATIVE  | ASSOCIAZIONI   |
| SOCIETA ISTITUITE SULLA<br>BASE SI LEGGI REGIONALI O<br>SPECIALI | FONDAZIONI   |
|  | AZIENDE CONSORTILI                                     |
|  | CONSORZI PREVISTI DA LEGGI<br>SPECIALI                 |





**RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ART. 3  
COMMA 27 L. N. 244/2007**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 88 DEL 29.11.2010**

Con deliberazione di cui sopra, il Comune di Monterotondo ha attestato di non avere partecipazioni societarie per lo svolgimento di servizi strumentali e pubblici locali.

Con la stessa deliberazione è stata individuata quale unica partecipazione l'Azienda Pluriservizi Monterotondo, azienda speciale ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..





## PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA LEGGE DI STABILITA' 2015

Il Comune di Monterotondo, come evidenziato nella deliberazione del consiglio comunale n. 88 del 29-11-2010 non detiene società e/o partecipazioni societarie dirette o indirette.

Com'è noto l'Azienda Speciale ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 non costituisce società o partecipazione societaria, trattandosi di ente strumentale del Comune e normativamente disciplinato in maniera diversa rispetto alle società.

La norma di cui alla legge di stabilità 2015 non richiama le aziende speciali (e le istituzioni), come faceva invece riferimento la legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) e la legge che delegava l'attività del Commissario Cottarelli (art. 23 del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014 conv. con mod. nella legge n. 89 del 23/06/2014) e, pertanto, è da ritenersi, a rigore di una corretta interpretazione della norma, che le aziende speciali sono escluse del perimetro del piano operativo di razionalizzazione.

Ciò nonostante, si ritiene, quale scelta autonoma del Comune, di valutare in concreto la situazione dell'azienda speciale APM al fine di individuare le possibili misure da adottare con riferimento ai criteri del processo di razionalizzazione individuati dal legislatore:

| <b>CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE</b>   | <b>MISURE</b>   |
|---|---|
| Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione. | Con la deliberazione n. 88/2010, il consiglio comunale aveva ritenuto le attività svolte dall'APM strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. |
| Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.  | Non ricorre la fattispecie  |
| Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche        | Non vi sono altre società e/o enti strumentali che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da APM.  |





# Comune di Monterotondo

Provincia di Roma

|  |  |
|--|--|
| mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.  |  |
| Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.   | Con deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 29-11-2010 sono stati individuati i seguenti servizi a rilevanza economica gestiti da APM: igiene urbana e parcheggi a pagamento.<br>Non vi sono altre società e/o enti strumentali che svolgono altri servizi pubblici locali di rilevanza economica.  |
| Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni | L'APM è retta da un consiglio di amministrazione composto di n. 3 membri. I compensi complessivi sono stati ridotti del 20%. Uno dei componenti il CdA ha rinunciato al compenso stesso.<br>Inoltre nel corso del 2015 verrà approvato, a seguito di un'attenta analisi ricognitiva, un piano di razionalizzazione del servizio farmaceutico, gestito da APM, contenente una rivisitazione delle scelte riferite ad alcuni punti vendita, poco redditizi, al fine di garantire il massimo risultato della gestione.<br><u>Va comunque messo in rilievo che l'APM negli ultimi cinque anni ha sempre raggiunto un utile di bilancio</u> |

Monterotondo, 27 marzo 2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
- *Dr. Mauro Di Rocco* -

**VISTO SI APPROVA IL PIANO CHE PRECEDE**

Monterotondo, 30 marzo 2015



**IL sindaco**  
- *Dr. Mauro Alessandri* -

